

GIOVEDÌ 01 SETTEMBRE 2022

OLTRE LA DEPURAZIONE

Risorse idriche da potabilizzare con più fondi

CLAUDIO MAFFEI

Gentile direttore, dopo aver pregato a luglio affinché arrivasse la pioggia, e da allora ne è arrivata un po', ma anche avendo assimilato l'antica saggezza popolare - «aiutati che Dio ti aiuta» -, non dimentichiamo che la siccità è conseguenza di cambiamenti climatici estremi, che in futuro potrebbe essere perfino peggiore di questa che tarda ad attenuarsi perfino dopo la pioggia. Infatti continua l'invio di autobotti d'acqua nei centri del lago più disagiati, ancora in sofferenza per la permanente siccità. E considerando che è possibile perfino desalinizzare l'acqua del mare e renderla potabile, la domanda che pongo agli esperti del settore è se ci si potrebbe attivare per potabilizzare le acque degli invasi artificiali e dei laghi, incluso il Garda. Sono scelte che riguardano anche i gestori del settore, e nel nostro caso Acque Bresciane, sia per quanto riguarda la realizzazione degli impianti, sia per localizzare i punti di prelievo e per come immettere l'acqua resa potabile negli acquedotti. In sostanza il discorso della depurazione delle acque dovrebbe andare oltre la depurazione delle fogne, bensì allargarsi nel considerare la purificazione delle acque del lago per renderle potabili. E quindi smettere di litigare senza costrutto sui depuratori, quando la soluzione migliore che non fa danni è la numero 1 (da sempre), il potenziamento dell'impianto di Peschiera, ed utilizzare le risorse per realizzare adeguati impianti di potabilizzazione dell'acqua del lago.